

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Istituto di Istruzione “A. Degasperi” - Borgo Valsugana

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione

1. La composizione del consiglio di classe è definita dall'art. 25 comma 1 della Legge Provinciale n. 5/2006 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Istituzione scolastica.
2. Il consiglio di classe dura in carica 1 anno scolastico.
3. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di ciascuna classe e dai rappresentanti degli studenti e dei genitori della stessa. Fanno parte del consiglio di classe: 2 rappresentanti dei genitori e 2 rappresentanti degli studenti.
4. Nel caso il progetto d'Istituto preveda l'istituzione di insegnamenti non ordinamentali o particolari arricchimenti dell'offerta formativa, i docenti incaricati dei relativi insegnamenti fanno parte a tutti gli effetti dei consigli di classe. Nel caso dei conversatori di madre lingua essi partecipano alle votazioni come gli insegnanti tecnico pratici.

Competenze

Le funzioni e le competenze dei consigli di classe sono definite dall'articolo 25 della L.P. 5/2006 e dallo statuto dell'Istituzione scolastica.

Elezione componenti genitori e studenti

1. Entro 50 giorni dall'inizio delle lezioni di ogni anno il dirigente scolastico convoca per ciascuna classe l'assemblea dei genitori. L'assemblea, ascoltata l'illustrazione dei docenti del Piano annuale delle attività della classe e del patto educativo (o contratto formativo), procede all'elezione dei rappresentanti di classe, nel tempo stabilito con elezioni a scrutinio segreto.
2. La data di convocazione di ciascuna assemblea di classe è stabilita dal Dirigente Scolastico, il quale provvede ad inviare la relativa convocazione almeno cinque giorni prima.
3. L'atto di convocazione delle assemblee indica il luogo di convocazione, l'orario di inizio dei lavori e della chiusura del seggio. Le elezioni si svolgono in orario extrascolastico.
4. Al termine dell'assemblea per ciascuna classe viene costituito un seggio elettorale gestito dai genitori della classe che individuano e nominano un presidente e due scrutatori. Il voto avviene a scrutinio segreto fino all'orario stabilito; successivamente il seggio procede allo scrutinio.
5. Ciascun elettore (studente di scuola secondaria di secondo grado o genitore) può esprimere al massimo due preferenze.
6. Risultano eletti i genitori e gli studenti che hanno raggiunto il numero maggiore di preferenze. A parità di preferenze viene eletto il genitore più anziano. I genitori aventi più figli frequentanti classi diverse hanno diritto ad esprimere un voto per ogni figlio. Per i figli frequentanti la stessa classe ogni genitore può esprimere un solo voto.

Convocazione, svolgimento delle sedute

1. I consigli di classe sono convocati dal dirigente scolastico, con avviso scritto comunicato almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e sulla base del Piano annuale delle attività.

2. Per motivi straordinari e urgenti il consiglio di classe può essere convocato, con un preavviso inferiore ai cinque giorni, indipendentemente dal Piano annuale, dal Dirigente Scolastico di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata del coordinatore di classe sentito il parere del consiglio di classe. In questo caso la convocazione reca la dicitura “straordinario e urgente”.
3. I consigli sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.
4. Di ogni seduta con la sola presenza dei docenti è redatto un verbale, a cura del segretario nominato dal dirigente scolastico tra i membri della componente docenti ad inizio anno.
5. Secondo le stesse modalità indicate al comma precedente, è redatto a cura dello stesso segretario, un verbale di ogni seduta o parte di seduta con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori e dei rappresentanti degli studenti. I rappresentanti degli studenti e dei genitori redigono un verbale della riunione che possono condividere con tutti i genitori e tutti gli studenti della classe.
6. I consigli di classe si riuniscono di norma sei volte all’anno (di cui due scrutini e due riunioni senza la presenza dei genitori e due riunioni con rappresentanti di genitori e studenti). Il calendario degli incontri è stabilito dal Dirigente Scolastico in sinergia con la vice presidenza che ne cura anche la diffusione.
7. I consigli di classe con la sola presenza dei docenti possono riunirsi anche per classi parallele, dello stesso biennio didattico, dello stesso corso, oppure dell’intera scuola al fine di condividere progetti comuni, in particolare ad inizio di ciascun anno.
8. Lo svolgimento delle sedute, la trattazione dei singoli punti, la verbalizzazione e la delibera, la sequenza di trattazione dei punti all’O.d.G., le modalità di trattazione del punto “varie ed eventuali” e la sua variazione avvengono secondo la giurisprudenza degli organi collegiali nel diritto amministrativo.

Validità e deliberazione

1. Le deliberazioni dei consigli di classe, qualora non diversamente specificato dallo statuto o dalla legge, sono prese a maggioranza dei membri presenti; il numero legale per la validità delle sedute corrisponde alla maggioranza assoluta dei componenti in carica. In caso di parità prevale il voto del presidente (ovvero del dirigente scolastico) o del docente da lui delegato.
2. A seguito della votazione, ogni deliberazione acquista valore di provvedimento ed è immediatamente esecutiva.
3. In sede di scrutinio per la valutazione il consiglio si riunisce, come collegio perfetto costituito da tutti i suoi membri, con la sola componente docente. I docenti assenti sono sostituiti da docenti della stessa disciplina o di discipline affini.

Partecipazione di soggetti interni o esterni

1. Alle riunioni dei consigli di classe possono essere invitati, previa richiesta motivata al Dirigente scolastico, soggetti interni o esterni ritenuti competenti o informati relativamente ad ambiti di competenza dei consigli.
2. L’assunzione di eventuali deliberazioni deve avvenire comunque da parte dei soli componenti il consiglio, senza la presenza di estranei in ottemperanza alla normativa vigente sulla privacy.

Pubblicità degli Atti

1. I verbali dei consigli di classe valutativi sono redatti con l’ausilio del registro elettronico o con il formato digitale.
2. Per i consigli di classe non valutativi il modello di verbale in formato digitale è predisposto dalla vicepresidenza con il supporto del dirigente e messo a disposizione nell’area riservata ai docenti o inviato per mail e, una volta redatto, è stampato, firmato e incollato sull’apposito registro dal segretario verbalizzante del consiglio di classe.

3. Non è consentito inviare via mail ad alcuno il verbale compilato, al fine di evitare diffusione illecita, anche accidentale, di dati personali o sensibili dell'utenza. Per condividere informazioni sui propri studenti (e solo sui propri) i docenti utilizzeranno l'applicativo DRIVE di Google Workspace for Education.
4. Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto prima della chiusura della riunione.
5. Tutti i componenti del consiglio di classe sono tenuti al segreto d'ufficio secondo quanto previsto dalla "Norme disciplinari del personale docente della Provincia Autonoma di Trento" - All. G/2018 CCPL vigente Acc. 4/6/2018.

Regolamento funzionamento Consiglio di classe approvato dal CD con delibera n. 9 del 25/2/2025

Regolamento funzionamento Consiglio di classe approvato dal CI con delibera n. 15 del 28/11/2025